

**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
BARCELLONA POZZO DI GOTTO**



Numero di protocollo : AMM11/01/19.034101E

ADUNANZA DEL 09.01.2019

Omissis

Il Consiglio, dopo attenta ed approfondita disamina e discussione,

visto

il deliberato dell'Organismo Congressuale Forense in data 21/12/2018 nonché le delibere assunte da diversi Consigli dell'Ordine degli Avvocati e da diverse Unioni Regionali dei Consigli Forensi,

ritenuto

- che la ormai nota sentenza delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione n. 32781/2018 è stata depositata il 19/12/2018 allorché erano già state indette (delibera consiliare del 10/12/2018, convocazione dell'assemblea elettorale inviata agli iscritti mediante pec in data 18/12/2018) le elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine per il quadriennio 2019/2022 ed era già aperto il termine per il deposito delle candidature e per la manifestazione della disponibilità a far parte della Commissione elettorale e quindi ad operazioni elettorali in corso;

- che la citata sentenza, resa su singolo ricorso elettorale e non in sede di composizione di contrasti giurisprudenziali, si pronuncia in modo innovativo sull'interpretazione del quadro normativo e regolamentare di riferimento per la competizione elettorale, segnatamente in punto di requisiti di eleggibilità (con specifico riferimento all'individuazione del periodo temporale rilevante ai fini dell'applicazione del limite del doppio mandato consecutivo di cui all'art. 3 co. 3 della L. n. 113/2017) e può quindi incidere sulla manifestazione della candidatura da parte degli interessati (e sulle candidature già presentate), sulla composizione e costituzione della Commissione elettorale ai sensi di legge (condizionando le espressioni di disponibilità ad essa prodromiche ex art. 9 co. 3 L. n. 113/2017 e, conseguentemente,

riflettendosi sulle designazioni e sulle nomine consiliari di cui al richiamato articolo) e sul regolare ed effettivo esercizio del diritto di voto;

- che in effetti ad oggi risultano presentate solamente n. 4 candidature per le elezioni in oggetto e n. 1 manifestazione di disponibilità ad assumere la carica di componente della Commissione elettorale;

- che la suindicata novità interpretativa giurisprudenziale ha suscitato l'esigenza di un intervento, al fine di garantire ai candidati ed ai potenziali candidati la pienezza dei termini di legge (previsti a pena di irricevibilità) per la certa e cosciente presentazione delle candidature nelle forme solenni ed impegnative previste dalla legge (art. 8 L. n.113/2017) ed al fine di assicurare a tutti gli iscritti la compiuta informativa ed un sereno e consapevole esercizio del diritto di voto;

- che questo Consiglio intende garantire a tutti gli iscritti l'elettorato passivo e l'elettorato attivo senza incertezze o ambiguità interpretative e lo svolgimento trasparente e sereno della competizione elettorale, con la massima partecipazione democratica possibile;

- che questo Consiglio intende prevenire il contenzioso che l'attuale situazione di incertezza potrebbe eventualmente ingenerare ed evitare che venga altresì compromessa o messa in discussione la legittimità e la correttezza dell'attività amministrativa e dell'azione dell'insediando Consiglio e le singole decisioni e deliberazioni del medesimo;

- che il sereno e corretto funzionamento degli organi di governo istituzionale dell'Avvocatura risponde, altresì, a ragioni di interesse generale, attese le funzioni anche pubblicistiche assolte dai Consigli dell'Ordine;

- che risultano in corso iniziative legislative, peraltro auspicate anche dalla sentenza in esame, volte a chiarire definitivamente, con una norma di rango primario, il quadro normativo, in modo da eliminare ogni tipo di incertezza o dubbio;

- che sono apparsi sui "media" il testo di un emendamento al D.L. "Semplificazione" sulla esatta applicazione delle norme della Legge Professionale e della L. n. 113/2017 ed altre iniziative legislative e/o governative di eventuali proroghe delle elezioni, il cui iter non potrà

perfezionarsi entro il termine finale fissato per la presentazione delle candidature, termine che è di imminente scadenza (11 gennaio 2019 ore 12.00).

Tutto ciò premesso, all'unanimità dei presenti,

delibera con efficacia immediata

- di rinviare l'assemblea elettorale degli avvocati per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine di Barcellona PG per il quadriennio 2019/2022 e le date dello svolgimento delle elezioni (già fissate per i giorni 28/01/2019 e 29/01/2019 dalle ore 9.00 alle ore 16.00) ai giorni:

I CONVOCAZIONE (*"regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà degli iscritti"* ex art. 3 c.1 D. n.156/2016):

a) 28/2/2019 ore 8.30

II CONVOCAZIONE (*"l'assemblea delibera sul medesimo oggetto qualunque sia il numero degli intervenuti"* ex art. 3 c.1 D. n.156/2016):

a) 01/03/2019, dalle ore 9.00 alle ore 16.00

b) 02/03/2019, dalle ore 9.00 alle ore 16.00

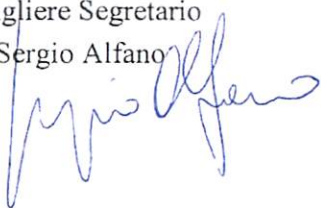
- per l'effetto, di prorogare al giorno 14/02/2019 ore 12.00 il termine finale (previsto a pena di irricevibilità) per la presentazione delle candidature, nel rispetto degli artt. 6, co.2 e 8 della L. n.113/2017;

- di confermare per il resto quanto previsto nella convocazione del 10/12/2018, affissa e pubblicata nei modi e nei termini di legge e comunicata agli iscritti mediante pec prot. N.3558/18 del 18/12/2018 ;

- di inviare la presente delibera al Consiglio Nazionale Forense, di darne adeguata pubblicità presso gli Uffici Giudiziari del circondario, di pubblicarla sul sito internet dell'Ordine degli Avvocati di Barcellona PG e di inviarla agli iscritti mediante pec.

omissis

Il Consigliere Segretario
Avv. Sergio Alfano



Il Presidente
Avv. Francesco Russo

